



CITTÀ DI TELESE TERME

Provincia di Benevento

N. 2 Reg. Gen.le

N. 4 Reg Area - del 14/01/2020

AREA AMMINISTRATIVA AA.GG. I SETTORE

OGGETTO: Presa d'atto collocamento a riposo del dipendente MATR. 12 per pensione anticipata quota 100 .

IL RESPONSABILE DELL'AREA

PREMESSO che con decreto N. 16259 del 29/11/2019 il Sindaco ha attribuito la Posizione Organizzativa al Responsabile di Area

- il dipendente di ruolo MATR. 12, attualmente inquadrato con la qualifica di Istruttore Cat. C Giuridica e Cat. C3 Economica - del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro, ha presentato, tramite il patronato, presso la competente sede INPS domanda di " pensione anticipata quota 100" in data 22.10.2019 con decorrenza 1.5.2020 (ultimo giorno di servizio 30.04.2020) prot. INPS.1100. 22.10.2019 0209358;
- il decreto legge 28.1.2019, n. 4, entrato in vigore il 29 gennaio 2019, convertito in Legge del 27.3.2019 introduce, dal 1° gennaio 2019, nuove disposizioni in materia di requisiti di accesso e di regime delle decorrenze della pensione anticipata, per determinate categorie di soggetti, come disciplinato dagli articoli da 14 a 17;
- Nel merito, l'INPS ha diffuso due importanti chiarimenti, ovvero:
 - il messaggio n. 395 del 29.1.2019 che offre indicazioni in merito alle modalità di presentazione delle domande per il pensionamento anticipato quota 100;
 - la circolare n. 11 del 29.1.2019, esplicativa delle norme introdotte dal DL , in materia di requisiti di accesso e di regime delle decorrenze del pensionamento anticipato (destinatari; cumuli; decorrenze; incumulabilità),

anche con riferimento ai lavoratori pubblici.

PRESO ATTO che:

- le nuove disposizioni in ambito previdenziale consentono di accedere alla pensione con almeno 62 anni di età e 38 anni di contributi – (art. 14 c. 1 9-)
- l'accesso è consentito agli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria dell'Inps – lavoratori dipendenti e autonomi – e alla gestione separata Inps – (art. 14 c. 2);
- Il requisito anagrafico, pertanto, è ridotto di cinque anni rispetto alla pensione di vecchiaia, mentre quello contributivo prevede uno "sconto" di 4 anni e 10 mesi rispetto alla pensione anticipata per gli uomini e di 3 anni e 10 mesi per le donne;
- la facoltà di scelta è riservata a coloro che entro il 2021 conseguiranno i requisiti;
- il diritto alla pensione potrà essere esercitato anche successivamente (art. 14 c. 1);
- dalla maturazione del diritto dovrà trascorrere una finestra che, per i lavoratori del settore pubblico, è pari a sei mesi, con decorrenza non prima del 1° agosto 2019 (art. 14 c. 6 lett a) e b);
- I dipendenti del settore pubblico dovranno presentare domanda di collocamento a riposo ,all'amministrazione di appartenenza, con un preavviso di sei mesi (art. 1° c. 6 lett.c)
- Per accedere a quota 100 è necessario avere entrambi i requisiti minimi previsti dalla norma, ovvero 62 anni di età e 38 anni di contributi;
- I requisiti devono essere raggiunti entro il 2021, essendo la nuova normativa stata introdotta in via sperimentale per un triennio, sebbene sia previsto che una volta acquisiti i requisiti, l'accesso a quota 100 possa essere effettuato anche dal 2022 in poi;
- I 38 anni possono essere ottenuti anche cumulando gratuitamente i contributi versati in più gestioni, purchè interne all'Inps o ricorrendo alla ricongiunzione onerosa verso gestioni Inps, o ancora riscattando periodi finora non coperti da contribuzione, come il corso di studio universitario;
- Il requisito di età anagrafica di cui al comma 1, non è adeguato agli incrementi alla speranza di vita di cui all'articolo 12 del decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito, con modificazioni, della legge 30 luglio 2010, n. 122.

VISTO che:

- dal fascicolo personale, risulta che il dipendente alla data del 30.04.2020 (ultimo giorno di servizio), avrà una età anagrafica superiore ad anni 62 ed un servizio utile di pensione superiore al minimo prescritto, con un servizio pari a:
 - **anni 40 e 29 giorni**
- Il dipendente, pertanto, secondo l'attuale ordinamento previdenziale e le vigenti norme contrattuali relative al personale EE.LL., possiede i requisiti per l'accesso al trattamento pensionistico anticipato "quota 100" e potrà essere collocato a riposo con decorrenza 01.05.2020 (30.04.2020) ultimo giorno lavorativo) con accesso al trattamento pensionistico dal giorno successivo alla cessazione del servizio

RITENUTO di rinunciare al periodo di preavviso al fine di consentire al lavoratore di usufruire di tutte le ferie spettanti;

VISTO il parere della Corte dei Conti Regione Molise reso con deliberazione n. 98/2019/PAR nella Camera di Consiglio del 5 luglio 2019 che ha riconosciuto che ".....le parti possono sempre accordarsi nel senso di eliminare del tutto ovvero ridurre il periodo di preavviso, risolvendo il rapporto di lavoro senza dover soggiacere al differimento legale del termine (dovuto alla fruizione di giorni di ferie) e senza alcun obbligo di corrispondere indennità pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso."

VISTO il D.lgvo 267/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità,

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

DATO ATTO che ai termini dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 così come modificato dall'art. 3 c. 1 del D.L. 174/2012 convertito in Legge n. 213 del 07/12/2012 e dell'art. 6 c. 4 del regolamento comunale dei Controlli Interni approvato dal C.C. con deliberazione n.3 del 11.3.2013 il sottoscritto Responsabile di Area ha esercitato il controllo preventivo di regolarità amministrativa sul presente atto;

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa citate che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

- di collocare a riposo per pensione anticipata "quota 100", a decorrere dal 1.5.2020 il dipendente MATR. 12, ai sensi dell'art. 14 del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 (diritto alla pensione cd. "Quota 100") ;
- di onerare il Responsabile dell'Area Finanziaria di predisporre tutti gli atti di competenza e l'invio agli Enti previdenziali;
- di rinunciare al periodo di preavviso al fine di consentire al lavoratore di usufruire di tutte le ferie spettanti
- di disporre la pubblicazione della presente determinazione all'albo Pretorio.
- di trasmettere la presente alla R.S.U e alla competente sede INPS.

Il Responsabile del Procedimento
(f.to AMATO ORSOLA)

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA AA.GG. I SETTORE
(f.to BALLETTA CARMELA)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA AA.GG. I SETTORE
BALLETTA CARMELA

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo dell'Ente il 14/01/2020 e vi rimarrà per 15 giorni.

IL MESSO COMUNALE
f.to SALVATORE ADA